



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/01/2025** (punto N 17)

Delibera

N 54

del 27/01/2025

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Marco FERRETTI

*Direttore* Roberto SCALACCI

*Oggetto:*

L.R. 3/1994. Modifiche e integrazioni alle Delibere della Giunta regionale n. 941/2024 e 1558/2024 - Piani straordinari per il controllo della fauna selvatica e della specie cinghiale. Sostituzione dei relativi allegati.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

**ALLEGATI N°2**

**ALLEGATI**

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Riferimento</i>                                                                                                   |
|----------------------|----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A                    | Si                   | PIANO straordinario per la gestione e il controllo della fauna selvatica ai sensi dell'art. 19 ter della L. 157/1992 |
| B                    | Si                   | PIANO straordinario per la gestione e controllo del cinghiale                                                        |

**STRUTTURE INTERESSATE**

| <i>Denominazione</i>                    |
|-----------------------------------------|
| DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE |

*Allegati n. 2*

*A PIANO straordinario per la gestione e il controllo della fauna selvatica ai sensi dell'art. 19 ter della L. 157/1992*

*3896acfa43933a2ae78243e682871d4ad89f8ef9a87570e7fdabe46014e10fcd*

*B PIANO straordinario per la gestione e controllo del cinghiale*

*2c64f7a576fe706ecf9b09cc77e4007401733f2d34ec78ea03c9e9ee592bda37*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Vista la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

Vista la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;

Vista la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, recante «Legge quadro sulle aree protette»;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 art. 1, comma 448, che ha modificato l'art. 19 ed introdotto l'art. 19 -ter della citata legge n. 157 del 1992;

Considerato che il citato art. 19 ter prevede che, con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sentito, per quanto di competenza, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale e previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sia adottato un Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica, di durata quinquennale;

Visto il Decreto 13 giugno 2023 del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, recante "Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica" ai sensi dell'art. 19 ter della legge 157/1992;

Vista la DGR n. 310 del 11 aprile 2016 e successive modificazioni e integrazioni, che approva la Procedura per l'attuazione dei piani di Controllo della Fauna Selvatica ai sensi dell'art. 37 LR 3/1994;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 941 del 5.08.2024 relativa al "Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica ai sensi dell'art. 19 ter della legge 157/1992";

Considerato che ai sensi di specifica comunicazione del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, di cui al prot. n. 0491160 del 13.09.2024, risulta necessario escludere la specie istrice (*Hystrix cristata*) dal novero delle specie incluse nel Piano straordinario di cui all'art. 19 ter della L. 157/1992 contemplate nell'Allegato A della suddetta DGR 941/2024;

Considerate le richieste, pervenute al settore competente da parte degli imprenditori agricoli toscani, di estendere il periodo di prelievo in controllo dello storno (*Sturnus vulgaris*), previsto nella sopra citata DGR 941/2024, nei mesi invernali, a causa di nuovi danni rilevati su colture specializzate e ai siti di alimentazione del bestiame;

Vista la richiesta di parere inviata ad ISPRA per estendere il periodo di controllo dello storno, di cui prot. n. 0637782 del 6.12.2024;

Rilevata la necessità di modificare l'allegato A della Delibera n. 941 del 5.08.2024, in merito alla gestione delle carcasse dei capi prelevati, in accordo con quanto indicato dalla competente struttura della Direzione regionale Sanità Welfare e Coesione sociale;

Rilevata la necessità di modificare le schede relative alle specie cornacchia grigia e gazza, cormorano e storno contenute nell'allegato A sopra citato, per meglio definire le modalità di intervento e correggere alcuni refusi;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1558 del 23.12.2024 relativa al "Piano straordinario di controllo del cinghiale (*Sus scrofa*) in Toscana, per il periodo 2025-2028";

Considerato che a seguito dell'approvazione della suddetta DGR n. 1558/2024 è necessario eliminare dall'allegato A della DGR n. 941/2024 i riferimenti alla specie cinghiale, trovando, ora applicazione direttamente la DGR n. 1558/2024;

Visto il testo di cui all'allegato A del presente atto, contenente le sopra citate modifiche e integrazioni all'allegato A della DGR n. 941/2024, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Rilevata altresì la necessità, di modificare l'allegato 1, par. 4.4, della suddetta DGR n. 1558/2024, allo scopo di correggere un refuso e di meglio definire le limitazioni all'utilizzo dei cani negli interventi di controllo negli Istituti faunistici pubblici nel periodo compreso tra la terza domenica di settembre ed il 31 gennaio;

Rilevata altresì la necessità di modificare nella stessa DGR n. 1558/2024 il paragrafo 4.9 del sopra citato allegato 1, per dare maggiore chiarezza all'utilizzo delle carcasse di capi abbattuti, conformemente alle indicazioni fornite dalla competente struttura della Direzione regionale Sanità Welfare e Coesione sociale;

Visto il testo di cui all'allegato B del presente atto, contenente le sopra citate modifiche e integrazioni all'allegato 1 della DGR n. 1558/2024, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1) di approvare il "Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica ai sensi dell'art. 19 ter della legge 157/1992" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che modifica e sostituisce l'analogo allegato A della Delibera della Giunta n. 941 del 5.08.2024, di pari oggetto;

2) di approvare il "Piano straordinario di controllo del cinghiale (*Sus scrofa*) in Toscana, per il periodo 2025-2028" di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, che modifica e sostituisce l'analogo allegato 1 della Delibera della Giunta n. 1558 del 23.12.2024, di pari oggetto;

3) di dare mandato al Dirigente della competente struttura della Giunta regionale di inviare copia del presente atto alle Polizie provinciali quali soggetti organizzatori/esecutori degli interventi;

4) di confermare che, ai sensi di quanto previsto nel citato Decreto Ministeriale 13 giugno 2023, i Piani straordinari di cui al presente atto sono validi sino al 31 dicembre 2028.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente  
MARCO FERRETTI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI